



CITTA' DI MATINO

PROVINCIA DI LECCE

Nr. **81** registro deliberazioni

Seduta del **22-03-2016**

COPIA di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Adesione intenti Comitato Tecnico Scientifico "No Lombroso".-
-----------------	--

L'anno **duemilasedici**, addì **ventidue** del mese di **marzo** alle **ore 09:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

CATALDI Cosimo C. Tiziano	Sindaco	P
PROVENZANO Luigi	Assessore	P
INGUSCIO Vittorio	Assessore	P
COLUCCIA Fabrizio Salvatore	Assessore	P
CAPUTO Giorgio	Assessore	P
LECCI Pamela	Assessore	P

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente **Sig. Dott. Cosimo C. Tiziano CATALDI**, Sindaco del Comune, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-
Partecipa IL VICE SEGRETARIO del Comune **Sig. Avv. Giovanna VITALI**.-

PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000	
Visto: Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49 – comma 1 e 147 bis D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.	
Data 18-03-2016	IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Avv. Giovanna VITALI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel maggio 2010 è sorto il Comitato Tecnico Scientifico “No Lombroso” che ha come fine quello di evidenziare il disvalore scientifico delle teorie criminologiche sostenute dal “ricercatore” Cesare Lombroso circa la tesi dell’uomo delinquente nato o atavico, riconoscibile dalla pura misurazione antropometrica del cranio, in quanto recante in se, nella propria struttura fisica, i caratteri degenerativi che lo differenzierebbero dall’uomo normale;
- La raccolta di resti umani (crani, scheletri e macabri oggetti di vario tipo) che Lombroso aveva accumulato, fu fatta propria dall’Università di Torino creando un museo che venne chiuso nel 1948;
- nel novembre 2009 il Museo è stato riaperto e i suoi macabri reperti esposti al pubblico per illustrare, secondo i curatori, l’erronea teoria scientifica del Lombroso;
- scopo del Comitato è anche quello di restituire le residue e martoriare spoglie trattenute ingiustamente nel macabro Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso” di Torino ai discendenti che abbiano fatto richiesta ai fini di una degna e cristiana sepoltura;
- è di particolare importanza ottenere la restituzione dei resti mortali del cittadino di Motta Santa Lucia (CZ), Giuseppe Villella, il cui cranio è esposto nel suddetto museo, additato quale prototipo del “delinquente per natura”, a persistente danno dell’immagine della Calabria e dei cittadini meridionali in genere;
- l’intento delle iniziative promosse dal Comitato “No Lombroso” sono volti alla tutela e al rispetto dei diritti umani nell’abborrire qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo e offesa della dignità dell’uomo;

PRESO ATTO:

- dell’iniziativa del Comitato “No Lombroso” con la quale viene richiesta ai Comuni di assumere il ruolo di “testimonial” del Comitato contribuendo a dare efficacia all’azione di quest’ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
- delle considerazioni espresse dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria in merito al doveroso rispetto sia del sentimento di “pietas” verso i defunti che della normativa in materia;

TENUTO CONTO che le finalità scientifiche e didattiche del Museo Lombroso, ovvero la documentazione storico-scientifica delle ricerche e delle teorie di Lombroso comprese quelle successivamente accreditate possono essere raggiunte anche sostituendo le spoglie umane originali con dei calchi e/o delle riproduzioni multimediali;

CONSTATATO che da secoli esistono irrinunciabili valori umani, morali e religiosi, patrimonio acquisito della nostra civiltà, a difesa della dignità dei defunti, nonché disposizioni e principi di diritto, accolti dall’intera comunità internazionale, che tutelano la dignità dell’uomo e il rispetto dovuto ai suoi resti mortali;

RITENUTO di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico “No Lombroso”, legati alla difesa di irrinunciabili principi etici, religiosi, morali e giuridici;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica (in quanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa);

DELIBERA

1. di condividere gli scopi del Comitato Tecnico Scientifico “No Lombroso” e in particolare le azioni promosse dallo stesso al fine di ottenere la restituzione dei resti di Giuseppe Villella, esposti nel Museo “Cesare Lombroso” di Torino affinché abbiano degna sepoltura nel proprio paese natale, nonché per la restituzione, numerosissime spoglie ancora esposte presso il citato museo in quanto rivolto alla tutela e al rispetto dei diritti umani, nel rifiuto di qualsiasi atteggiamento di discriminazione, razzismo ed offesa della dignità dell’uomo;
2. di assumere il ruolo di testimonial del Comitato No Lombroso contribuendo a dare efficacia all’azione di quest’ultimo e forte impulso alla realizzazione dei propri scopi;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa per l’Amministrazione Comunale.

Fatto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Cosimo C. Tiziano CATALDI

IL VICE SEGRETARIO
F.to Avv. Giovanna VITALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Messo comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo online del Comune di Matino il 05-04-2016, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.-

Dalla residenza municipale, addi 05-04-2016

Il Messo Comunale
F.to Alfredo CATALDO

A norma del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n° 267/2000, si attesta che la presente deliberazione,

[] ai sensi dell'art. 134 – 3° comma (decorsi 10 giorni dalla pubblicazione)

[X] ai sensi dell'art. 134 – 4° comma (immediata esecutività)

è esecutiva dal 15-04-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Avv. Giovanna VITALI

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio